

A.R.P.A.M.
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
Via Ruggeri, n. 5 – 60131 ANCONA

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO
PROFESSIONALE – ANALISTA INFORMATICO DA ASSEGNARE ALLA SEDE
CENTRALE ARPAM A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO (CAT. D CCNL
COMPARTO SANITÀ)**

Con determina n. 100/DG del 14/7/2021 l'ARPAM ha proceduto all'indizione dell'avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Analista – Informatico (cat. D) a tempo pieno ed indeterminato da assegnare da assegnare all'U.O. Informatica e sistema informativo ambientale e comunicazione presso la Direzione Generale dell'ARPAM, previsto nel piano occupazionale anno 2021 definito con determina n. 78/DG del 30.06.2020 integrato con determina n. 150/DG del 27 novembre 2020.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Al presente concorso pubblico non si applica la riserva a favore dei disabili ai sensi della Legge n. 68 del 12.03.1999.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n.66/2010, così come modificato dall'art. 4, lett. pp), nn. 1) e 2) del D.Lgs. 24.02.2012 n.20, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate pari al 30% che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

L'ARPAM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 e del D.Lgs. n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 (REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE)

1. Possono accedere all'impiego presso l'ARPAM i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.
Tale requisito non è richiesto:
 - per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - per i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria i quali devono, comunque, possedere i requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e pertanto:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) avere conseguito la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
 - c) sussistenza dell'idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica: l'idoneità all'espletamento delle mansioni tenuto conto delle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, sarà verificata in base alla normativa vigente (art.41 D.Lgs. 81/2008) dal medico competente dell'ARPAM prima dell'immissione in servizio;
 - d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione né essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici;
 - f) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione;
 - g) conoscenza della lingua inglese, almeno a livello iniziale, e conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

2. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti o dei requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 2, comporta l'inidoneità al reclutamento da dichiararsi con provvedimento motivato. L'adozione del suddetto provvedimento, qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti può avvenire in qualunque momento della procedura di reclutamento.

3. Qualora dopo l'assunzione l'ARPAM riscontri l'assenza dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego, la stessa pronuncia la decadenza dall'impiego stesso.

I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 2, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quello dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPAM.

ART. 2 (REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE)

Al fine dell'ammissione alla selezione candidati dovranno risultare in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) Diploma di Laurea in Informatica o in Scienze dell'Informazione o Ingegneria Informatica di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;
- b) Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate ai sensi del D.M. 509/99 o del D.M. 270/04 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al D.M. 09/07/2009 (G.U. n.233 del 07/10/2009):
 - classe 23/S Informatica
 - classe 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione

- classe 35/S Ingegneria informatica
- classe LM-18 Informatica
- classe LM-66 Sicurezza informatica
- classe LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
- classe LM-32 Ingegneria informatica

c) Laurea Triennale (L) in una delle seguenti classi determinate ai sensi del DM 509/909 o del D.M. 270/2004:

- classe 09 Ingegneria dell'informazione;
- classe L8 Ingegneria dell'Informazione;
- classe 26 Scienze e tecnologie informatiche;
- classe L31 Scienze e tecnologie informatiche

Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello richiesto dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa.

Per i cittadini degli stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

Il requisito specifico di ammissione ed i requisiti generali di cui al precedente art. 2 devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3 (CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO)

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00, non rimborsabile, indicando nella causale del pagamento "**ID XXXXXXX - nome e cognome**" (ad esempio ID XXXXXXX - Mario Rossi).

Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPAM - UBI BANCA: IT 19 Z 03069 02609 100000300045, intestato all'ARPAM - Via Ruggeri, 5 - Ancona, specificando "ID XXXXXXX - nome e cognome".

Il contributo versato pari a € 10,00 non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

La ricevuta del pagamento effettuato, **munito di numero identificativo di CRO**, dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.

ART. 4 (TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. (SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ore 23:59:59 del giorno XX.XX.2021).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

L'utilizzo del **sistema di partecipazione** dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Si sconsiglia l'utilizzo del portale di iscrizione tramite **smartphone o tablet**; ciò può causare inconvenienti. Qualora venisse utilizzato tramite smartphone o tablet si declina ogni responsabilità per inconvenienti tecnici che potrebbero verificarsi.

Si consiglia di procedere per tempo all'invio della domanda tramite il sistema di iscrizione, quest'ultimo potrà essere temporaneamente sospeso per interventi di manutenzione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1 Accedere al sito: <https://arpamarche.iscrizioneconcorsi.it/>;
- 2 Il sistema consente la modalità di autenticazione SPID inserendo le proprie credenziali;
- 3 In alternativa, in caso di impossibilità ad utilizzare il suddetto sistema di autenticazione, è possibile registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione a scrivere correttamente l'indirizzo mail e **a non inserire una pec** altrimenti non si ricevono le credenziali di accesso;
- 4 Attendere la mail con le credenziali provvisorie per accedere all'area privata, riservata all'iscrizione concorsi. Cliccando su TORNA ALLA PAGINA DI ACCESSO ci si riposiziona sulla pagina iniziale di Login e si inseriscono le credenziali ricevute. Al primo accesso il sistema chiede la personalizzazione della password.

FASE 2: REGISTRAZIONE ONLINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Accedere al sito <https://arpamarche.iscrizioneconcorsi.it/> con le credenziali di cui alla precedente fase;
- Cliccare sull'icona corrispondente alla selezione cui si intende iscriversi;
- Il primo passaggio obbligato è dalla voce **ANAGRAFICA** – compilare e completare l'inserimento dei dati, una volta terminato salvare. A questo punto si attiveranno le voci successive del menù a sinistra e si può procedere alla loro compilazione;
- Le pagine di registrazione possono essere compilate in più momenti: il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su **"Conferma e invia l'iscrizione"**;
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, il pdf della domanda generata dal sistema sulla base dei dati inseriti;
- **Il candidato deve provvedere obbligatoriamente a stampare, conservare e consegnare in occasione della prova scritta:**
 - o Busta chiusa e firmata contenente le eventuali pubblicazioni edite a stampa prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.
 - o Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla

legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, **presenti nel sito di iscrizione.**

Nell'ambito della presente procedura, possono essere inoltrate **EVENTUALI RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA**, utilizzando l'apposita funzione di richiesta assistenza presente nelle varie pagine del format on line. Dette richieste verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio competente entro il terzo giorno lavorativo successivo.

Tutte le pagine, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di informazioni sulle quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ai fini dell'ammissione, dei titoli di merito ai fini della valutazione, dei titoli di preferenza nonché di riserva dei posti.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione della e-mail di conferma di iscrizione, con l'allegato documento pdf dei dati inseriti. **Tale e-mail attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione della domanda on-line, di scannerizzare e di effettuare l'upload in formato pdf esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- Copia della domanda scansionata e firmata;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Eventuale permesso di soggiorno;
- Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00;
- Eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
- Eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- Eventuale certificazione medica comprovante lo stato d'invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Documentazione Integrativa

Il candidato dovrà provvedere a presentare, il giorno di convocazione della prova scritta all'atto dell'identificazione, in busta chiusa con segnato all'esterno "nome e cognome" del candidato, come indicato nel paragrafo precedente:

- pubblicazioni edite a stampa, **già dichiarate nel format on line**;
- eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

Non saranno valutate le pubblicazioni non inserite nell'apposito format, né quelle in cui non risulti l'apporto del candidato e quelle conseguite dopo la scadenza del bando.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare la documentazione e le pubblicazioni eventualmente presentate, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Arpam declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata, oppure tardiva, comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

- 1) la mancata sottoscrizione ed inoltro della domanda;
- 2) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- 3) l'inoltro con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- 4) mancato versamento del contributo di partecipazione al Concorso e mancato invio della ricevuta unitamente alla domanda.

ART. 6 (RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO)

Ove ricorrano motivi di pubblico interesse, il Direttore Generale, con propria determina e con le medesime modalità di attuazione adottate per il bando di concorso, ha facoltà di revocarlo o rettificarlo, di prorogarne i termini di scadenza o di riaprirli quando siano già chiusi. Il provvedimento deve essere comunicato ai candidati che hanno già presentato domanda di ammissione. In caso di proroga o riapertura dei termini di scadenza, restano in ogni caso valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per il candidato di integrare entro il nuovo termine la documentazione prodotta

ART. 7 (ESCLUSIONE DAL CONCORSO)

L'esclusione dei candidati dal concorso è disposta con Determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane.

Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale assunzione rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di telegramma o lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. L'elenco dei candidati ammessi anche con riserva è pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

L'esclusione dal concorso può peraltro essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento l'ARPAM può ammettere a partecipare alle prove scritte tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti prescritti dal bando ai fini della partecipazione al concorso limitata ai candidati ammessi a sostenere le prove orali.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

Il Direttore Generale, dopo la scadenza fissata nel bando di concorso, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.

La Commissione esaminatrice è così composta:

- *Presidente*: un dirigente dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto del concorso;
- *Componenti*: due esperti scelti tra il personale dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto del concorso ed inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;
- *Segretario*: un dipendente amministrativo dell'ARPAM, di categoria non inferiore alla C.

La Commissione, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche o di altre eventuali materie speciali. Il suddetto accertamento è limitato alla verifica dell'idoneità del candidato.

In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

ART. 9 (PRESELEZIONE)

L'ARPAM, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre ottanta domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 20 posti e gli eventuali ex aequo al 20° posto, nonché i candidati che in base al presente bando non sono tenuti a sostenere la preselezione.

La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La preselezione è effettuata dalla Commissione esaminatrice, direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione di personale o soggetti comunque competenti.

La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali.

La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore.

Tutti i candidati che abbiano presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione con raccomandata o PEC, con determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva. Espletata la procedura di preselezione l'ARPAM procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'ARPAM procederà, con apposita determina del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.

Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane, con raccomandata a.r. o PEC.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità, secondo le modalità di cui all'art. 13.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva. I candidati in possesso di tale invalidità dovranno allegare, nell'apposita sezione, idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

ART. 10 (TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA)

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e di tutte le prove, da formalizzare nel relativo verbale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 del vigente regolamento aziendale per l'accesso agli impieghi presso l'ARPAM approvato con determina n. 145/DG del 17.11.2020.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio.

ART. 11 (SVOLGIMENTO DELLE PROVE)

Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove, se non indicati nel bando, devono essere comunicati ai candidati secondo la modalità prevista nel bando e comunque non meno di quindici giorni prima della prova medesima, con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC o, in alternativa, mediante pubblicazione nel sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale deve essere data comunicazione prima dell'espletamento della prova stessa, anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, del voto riportato nelle prove scritta e pratica.

La commissione, per esigenze di economia procedimentale, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta. L'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova orale, se non già indicato nel bando, deve essere comunicato direttamente ai candidati ammessi secondo la modalità prevista nel bando e comunque non meno di quindici giorni prima della prova medesima, con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC o, in alternativa, mediante pubblicazione nel sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di vigilanza, procede al riconoscimento dei candidati attraverso un documento personale d'identità in corso di validità.

Le prove della selezione, sia scritte sia orali, non possono essere svolte nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose secondo quando previsto dalla normativa vigente in materia.

Qualora ne sussistano ragioni di opportunità e tenuto conto delle normative vigenti *ratione temporis* a causa dell'emergenza sanitaria la commissione potrà disporre lo svolgimento della prova scritta simultaneamente anche presso sedi diverse con modalità tali da rispettare eventuali limiti numerici fissati dalla normativa emergenziale; ove possibile e ad esclusiva valutazione della Commissione, le prove potranno essere svolte con modalità telematiche. In tal caso le prove preselettive e scritte si svolgeranno presso le sedi indicate ed esclusivamente in via informatica. La prova orale potrà essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti

informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

ART. 12 (PUNTEGGI E PROVE DI ESAME)

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- o 20 punti per i titoli;
- o 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- o 30 punti per la prova scritta;
- o 30 punti per la prova pratica;
- o 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- o 8 punti per i titoli di carriera;
- o 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- o 2 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- o 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: La prova scritta potrà consistere nella stesura di un elaborato e/o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica, nelle seguenti materie:

- Sistemi e architetture di rete, principali dispositivi e protocolli
- Sistemi operativi client e server, Windows e Linux
- ICT security, vulnerability, risk management
- Progettazione di sistemi informativi, gestione di progetti, metriche del sw e metodologie di sviluppo (DevOps e Agile)
- Sistemi informatici web based, principi di funzionamento dei web server e degli application server
- Architetture SOA, a microservizi, virtualizzazione, cloud computing
- Strumenti e tecniche di programmazione web-based
- Conoscenza dei principali concetti di programmazione strutturata, di programmazione ad oggetti e dei linguaggi di programmazione per applicazioni web e/o mobile (Java, PHP, C#) e relativi framework

- Conoscenza dei linguaggi HTML e XHTML, Java script, fogli di stile CSS, metalinguaggio XML
- Ingegnerizzazione del sw conformemente ai principi del secure/privacy by design
- Analisi e progettazione di componenti di interfacciamento (interoperabilità, cooperazione applicativa, API REST, web service SOAP, etc.)
- Software open source e a riuso: criteri di valutazione e scelta
- Design dei siti web, accessibilità, usabilità, responsività
- Analisi e progettazione di basi di dati relazionali, RDBMS (MS SQL, Postgres/PostGIS) e linguaggio SQL
- Data warehouse e Geodata warehouse, business intelligence, Internet of Things
- Sistemi informativi territoriali e geodatabase, anche orientati al web (webgis)
- GDPR, Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), normativa e linee guida dell'ICT nella PA
- Normativa sulla trasparenza e open data
- Diritti e doveri del dipendente pubblico

PROVA PRATICA: verte nelle materie oggetto della prova scritta e potrà consistere nella predisposizione di un atto afferente alle funzioni di analista ovvero nella prospettazione di casi concreti attinenti gli argomenti citati.

PROVA ORALE: verte sulle materie della prova scritta, nonché sulle seguenti materie:

- organizzazione amministrativa con riferimento alle competenze in materia di ambiente e sui compiti istituzionali delle ARPA;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM

In sede di prova orale la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera, almeno a livello iniziale.

ART. 13 (CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI)

Si precisa che **saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli attinenti il profilo professionale a concorso**. Non saranno prese in considerazione partecipazioni a corsi, congressi antecedenti il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione alla presente procedura; non saranno valutabili i titoli richiesti come requisito di ammissione.

Si informano i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli prima di avere accesso alle domande di partecipazione al concorso e dell'espletamento della prima prova scritta ed effettua la valutazione dei medesimi dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Ai fini della valutazione dei

titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio; i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni, è effettuata sulla base di criteri prestabiliti dalla Commissione esaminatrice e avverrà in relazione ad uno o più dei seguenti canoni: attinenza con la posizione funzionale da reclutare, rilevanza, originalità della produzione scientifica, importanza delle riviste, continuità e contenuti dei singoli lavori e all'eventuale collaborazione di più autori;
- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

Ciascun candidato potrà indicare un massimo di 10 pubblicazioni; in caso di presentazione di un numero maggiore di pubblicazioni saranno valutate esclusivamente le dieci più recenti.

d) curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- il punteggio attribuito dalla commissione è globale;
- non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

ART. 14 (VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE)

Il Segretario redige il processo verbale di tutte le sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni prese dalla Commissione. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario stesso; ogni componente ha diritto di far iscrivere a verbale le proprie osservazioni in merito allo svolgimento del concorso.

La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, all'espletamento della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati.

La Commissione adotta i provvedimenti a maggioranza di voti palesi; nella valutazione delle singole prove d'esame, sia scritte che orali, il punteggio assegnato ad ogni prova è dato, in assenza di unanimità della Commissione, dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari.

Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.

Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza.

Le riunioni della commissione, ivi comprese quelle relative alla valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, potranno svolgersi anche in modalità a distanza attraverso idonea piattaforma telematica.

ART. 15 (GRADUATORIA)

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve previste dal bando.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it); dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM e sarà utilizzabile alle condizioni che saranno previste dalla normativa di riferimento vigente "ratione temporis".

Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, è considerato rinunciatario.

La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ART. 16 (ADEMPIMENTI DEI VINCITORI)

I candidati dichiarati vincitori o gli idonei collocati in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione o in caso di assenza alla data indicata per la sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario e decadrà nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso.

Nel contratto di lavoro stipulato con il vincitore della presente procedura concorsuale, sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001; la concessione di aspettativa per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 12 comma 8 lettera b) del CCNL 20/09/2001 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica, sarà rimessa al giudizio insindacabile dell'Agenzia.

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre il vincitore a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. del Comparto Sanità. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

ART. 17 (DIRITTO DI ACCESSO)

Il diritto di accesso, fatta salva la possibilità di richiedere copia del/i proprio/i elaborato/i scritto/i, è consentito soltanto dopo l'espletamento del concorso e dopo l'approvazione degli atti da parte del direttore generale ed è effettuato secondo le disposizioni contenute nell'apposito regolamento dell'ente.

ART. 18 (TUTELA DELLA PRIVACY)

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR tra i quali il diritto di:

- accedere ai propri dati personali;
- chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.

I candidati potranno esercitare i diritti di cui al punto precedente rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati, ai contatti specificati nei punti successivi.

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di email responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

I candidati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR.

ART. 19 (NORME FINALI E DI RINVIO)

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132739-38-25).

Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche e sul sito dell'ARPAM: **www.arpa.marche.it** nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giancarlo Marchetti

(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

.....l... sottoscritt..... nat... a
..... il residente in
..... C.A.P. via
consapevole, in caso di dichiarazione mendace o falsità in atti, delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, nonché della decadenza dai
benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n.445/00):

D I C H I A R A (1)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Lì _____

IL/LA DICHIARANTE

(1) La presente dichiarazione può essere resa, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge, per l'attestazione di:

- qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/00 nonché qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
- conformità all'originale di copia di atti o documenti conservati o rilasciati da pubbliche amministrazioni, copia di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio nonché copia di documenti fiscali conservati obbligatoriamente dai privati (art. 19 D.P.R. n.445/00).

Modalità di compilazione della presente dichiarazione (art. 38 c.3, D.P.R. n.445/00):

- a) può essere compilata dinanzi al funzionario addetto;
- b) può essere spedita o inviata unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità.